

Un desiderio di Irene

Concluso alla piscina MGM il primo ciclo di attività psico-fisica in vasca per donne operate di tumore al seno



Un grande successo per un'esperienza che riprenderà certamente il prossimo autunno. Si è conclusa ieri pomeriggio con la consegna degli attestati di partecipazione la prima edizione di "Un desiderio di Irene", un programma di attenzione psico-fisica in vasca per donne operate di tumore al seno, realizzato da Confartigianato Imprese di Viterbo, Ancos e Asl di Viterbo, in collaborazione con piscina MGM, associazioni Beatrice e Aman e partner privati. L'iniziativa, va ricordato, deve il nome a una ragazza impiegata negli uffici dell'associazione viterbese che a soli 38 anni, dopo aver combattuto la malattia con grande coraggio, se ne è andata ad inizio 2019. Presente alla cerimonia di consegna anche il marito di Irene, Raimondo Mastrangelo.

"Credo che questa iniziativa non sia solo rara, ma proprio unica nel suo genere – ha commentato il direttore dell'Oncologia di Belcolle, Enzo Maria Ruggeri, coadiuvato dalla dottoressa Agnese Fabbri e da tutta l'équipe del reparto -, perché grazie al contributo di

tutti i partecipanti si è ottenuto un risultato straordinario che è giusto promuovere e pubblicizzare. Visto l'altissimo gradimento delle signore che hanno seguito i corsi, abbiamo già infatti numerose richieste per il futuro".

Su proposta di Ancos Confartigianato, a stretto contatto con la Asl di Viterbo, con Aman e Beatrice, e grazie alla disponibilità della piscina MGM della famiglia Mattioli, delle istruttrici federali Simona Cimichella e Carla Ferrazzani, dei partner Regie Auto e Mastronicola, infatti, a partire dallo scorso 8 aprile le donne partecipanti hanno potuto seguire gratuitamente percorsi di benessere in vasca in un ambiente a loro esclusivamente dedicato. Grande il loro apprezzamento per le attività seguite, che le hanno

aiutate a sentirsi meglio e ad affrontare con più vigore il percorso delle cure. Le lezioni alla piscina MGM riprenderanno in autunno, quasi certamente ad ottobre, come confermato anche da Matilde Mattioli durante la cerimonia di ieri.

"Riuscire a far diventare realtà quello che era stato espressamente un desiderio di Irene per noi è un grande traguardo – commenta il direttore di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone -. Offrire alle donne che stanno combattendo la sua stessa battaglia la possibilità di fare un'esperienza positiva in acqua è una grande soddisfazione e per questo ringrazio la sua famiglia e tutti quelli che collaborano alla buona riuscita del progetto".

"Possiamo solo essere felici che le signore che hanno frequentato i corsi negli ultimi mesi si siano trovate bene e abbiano tratto giovamento da questo progetto – conclude Rodolfo Valentino, referente Ancos Confartigianato di Viterbo -. La rete di collaborazione che si è creata in questa occasione credo rappresenti un virtuoso esempio da seguire per il sostegno ai pazienti oncologici, nel caso specifico le donne operate al seno".



Assemblea nazionale 2019

Il presidente Merletti al Governo: “Sì agli investimenti e al reddito da lavoro”

Il 18 giugno all'Auditorium La Nuvola di Roma Confartigianato ha accolto i rappresentanti del Governo, della politica e delle istituzioni, oltre ai 1700 delegati arrivati da tutta Italia. Tra loro, il presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo, Stefano Signori, il presidente dei giovani imprenditori di Confartigianato della Toscana, Daniele Lampa, e il presidente del comitato Confartigianato di Soriano nel Cimino, Michael Del Moro. Tanti i temi affrontati dal presidente Giorgio Merletti, dal commento delle iniziative adottate in primo questo primo anno di governo gialloverde, positive sul fronte del fisco, del lavoro e degli investimenti, alle critiche per una situazione generale ancora incerta per la tenuta complessiva, soprattutto economico-finanziaria. “Sì agli investimenti, sì allo sviluppo del Paese, sì alle infrastrutture – ha detto senza indugi il presidente –. È investendo che si cresce. Lo sviluppo delle imprese è lo sviluppo del Paese, è questo che si deve fare. Se la spesa è improduttiva e fine a se stessa, aumenta il debito, aumenta lo spread e, di conseguenza, i problemi per tutta l'Italia, imprese e cittadini”. Dal palco dell'Assemblea 2019, Merletti ha lanciato una provocazione: “Quanto reddito da lavoro si potrebbe creare con i 5,6 miliardi di euro impegnati nel 2019 per il reddito di cittadinanza?”. Automatica l'ovazione di una platea composta da imprenditori che ogni giorno devono combattere contro un credito alle imprese che è sceso del 1,1%, contro un carico fiscale che ha raggiunto il 42,4% del pil e un cuneo fiscale importante, pari al 47,9%, 12 punti più della media OCSE. Numeri che l'Ufficio studi di Confartigianato ha fotografato per dare l'immagine di un Paese ancora in piena crisi economica, lontano da quello shock positivo annunciato dal Governo ad inizio mandato. La prima risposta del Governo è arrivata dal ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, che dal palco ha ricordato il contratto firmato con Confartigianato durante l'assemblea dell'anno scorso. “Era un contratto in sette punti che riguardava questioni molto specifiche, importanti per le imprese italiane. Il Sismi, i decreti Inail, ma anche tutto quello che riguarda la normativa sugli appalti, con le piccole e medie imprese che non riuscivano a toccare palla negli appalti. Bene, ci siamo messi al lavoro e abbiamo ottenuto risultati importanti. Sono d'accordo – ha aggiunto Di Maio – sul fatto che la visione deve essere globale, altrimenti qualsiasi intervento rischia di essere vanificato”.

Interventi per abbassare la pressione fiscale e per rilanciare il tessuto imprenditoriale del Paese Oltre a questi, il ministro Di



Maio ha ricordato gli interventi per la tutela e la valorizzazione del made in Italy e gli investimenti in piccole e grandi infrastrutture. “Abbiamo introdotto una norma che tutela i marchi storici italiani – ha continuato il ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico –. Finalmente, se una di queste aziende va in crisi, prevediamo un sistema che consenta di tenere questo marchio storico presso il Ministero dello Sviluppo economico e gestirne la vendita tutelando il fatto che debba restare di proprietà italiana. Troppe aziende in questi anni, infatti, sono state acquistate da soggetti che non avevano cura del nostro made in Italy. Inoltre, abbiamo stanziato circa un miliardo di euro per i comuni piccoli e medi per opere pubbliche o per opere di sostenibilità energetica, soldi da spendere entro sei mesi per beneficiare di procedure semplificate, senza l'iter del codice appalti, delle linee guida e di tutto quello che ne deriva. Oggi, tutti i sindaci stanno investendo questi soldi”. La strada verso il rilancio dell'economia italiana è ancora lunga, però, c'è da abbattere la tassazione sul lavoro e la pressione fiscale generale. Una tesi confermata dal ministro dell'Interno, Matteo Salvini. “Il primo e unico passo da compiere è il taglio delle tasse, fondamentale ci sia già nella prossima manovra economica e di questo stiamo discutendo con l'Unione europea, che penso abbia interesse ad un'Italia che cresce – ha sottolineato Salvini –. Se ripartono i piccoli, l'edilizia e la manifattura, riparte il Paese. Poi, c'è il taglio della burocrazia. Quindi, via tutte le leggi, i regolamenti, i revisori, i ricorsi e i controricorsi. Dobbiamo disegnare un'Italia con meno tasse e meno burocrazia, oltre a una riforma della scuola e della formazione professionale, parlo di una maggiore vicinanza tra mondo della scuola e mondo del lavoro, che torni a quella formazione che è stato il patrimonio delle nostre imprese e del nostro artigianato” ha poi concluso il ministro dell'Interno.

La prossima manovra economica sarà il banco di prova delle reali intenzioni del Governo. Dopo una prima serie di interventi a sostegno della povertà e dei cittadini travolti dalla crisi economica di questi anni, l'Italia ha bisogno di una scossa importante per rilanciare l'economia, le piccole e medie imprese e la fiducia di investitori e mercati esteri.



Rapporto Ufficio Studi—Assemblea nazionale 2019

I freni che bloccano la corsa delle Pmi made in Italy

Le piccole imprese sono il motore del made in Italy. Ma troppi freni ne bloccano la corsa. A dirlo è un rapporto che Confartigianato ha presentato il 18 giugno durante la propria Assemblea nazionale. Gli artigiani e le piccole imprese – 4,4 milioni di aziende con 10,8 milioni di addetti, pari al 65% degli occupati delle imprese italiane – si sforzano di agganciare la ripresa con numeri di tutto rispetto. Nel 2018 sono nate 308 imprese artigiane al giorno e lo scorso anno le piccole imprese hanno esportato nel mondo 127,3 miliardi di prodotti, la performance migliore di sempre. Quanto a produttività, in 5 anni nelle nostre piccole imprese manifatturiere è aumentata del 18,6%, più del doppio rispetto al contemporaneo +7,3% delle piccole aziende tedesche. Ma gli sforzi dei piccoli imprenditori sono ostacolati da vincoli e zavorre messi in evidenza nel rapporto dall'Indice Confartigianato della qualità della vita delle imprese europee. La pressione fiscale è sempre il nemico numero uno: nel 2019 il carico fiscale in Italia arriva al 42,4% del Pil, rispetto al 41,3% della media dell'Eurozona. In pratica, paghiamo 19 miliardi di tasse in più rispetto alla media dell'Eurozona, pari ad un maggior prelievo di 314 euro per abitante. Sulla competitività delle nostre imprese pesa anche il cuneo fiscale sul costo del lavoro dipendente, pari al 47,9%, vale a dire 11,8 punti in più del 36,1% della media Ocse. Il costo del lavoro pagato dalle piccole imprese italiane per i propri 5,9 milioni di dipendenti ammonta a 174 miliardi di euro. Siamo tra i peggiori d'Europa anche per la tassazione sull'energia che fa pagare alle piccole imprese una bolletta elettrica più cara di 1,5 miliardi

rispetto alla media europea. Il gap con l'Europa riguarda anche gli investimenti pubblici fissi lordi: per il 2019 l'Italia investe 11 miliardi in meno rispetto alla media dell'Eurozona. Le cose non vanno meglio per il credito: a fine 2018 i finanziamenti alle piccole imprese sono diminuiti dell'1,1%. In particolare, in dodici mesi le imprese artigiane hanno ricevuto 3,2 miliardi in meno di prestiti. Ritardi anche sul fronte dell'efficienza della pubblica amministrazione: per l'84% degli imprenditori la complessità della burocrazia ostacola l'attività dell'azienda e soltanto il 29% degli italiani si dichiara soddisfatto dei servizi pubblici, contro la media europea del 45%. In particolare, a farsi attendere è la giustizia civile: per risolvere dispute commerciali le imprese devono attendere 1.120 giorni, quasi il doppio rispetto alla UE. E per ottenere permessi di costruzione di un magazzino un'impresa deve aspettare 228 giorni rispetto ai 153 giorni della media UE. Nel frattempo gli Enti pubblici hanno accumulato un debito commerciale verso le imprese fornitrici di beni e servizi pari a 53 miliardi e si fanno attendere in media 85 giorni per saldare le fatture agli imprenditori. Siamo quindi ancora lontani dai 30 giorni imposti dalla legge del 2013. E per quanto riguarda il peso del debito commerciale della PA sul PIL siamo al 2,9%, quota doppia rispetto all'1,5% dell'Ue. Se si applicasse la compensazione diretta e universale tra i debiti e i crediti degli imprenditori verso la PA, proposta da Confartigianato, in un anno si estinguerebbe quasi la metà (53,5%) del debito della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese, portandoci in linea con l'Europa.

Record a colpi di alta qualità

Le piccole imprese volano su mercati esteri: 127,3 miliardi di export nel 2018

Il tricolore sventola sui mercati mondiali. E il merito è soprattutto dei settori a maggior concentrazione di piccole imprese che nel 2018 hanno totalizzato vendite all'estero per 127,3 miliardi. Un altro record conquistato a colpi di qualità manifatturiera che all'estero è sempre più apprezzata. Tanto da far aumentare anno le nostre esportazioni del 2,5% in un anno. I nostri successi sui mercati esteri sono certificati dall'Ufficio studi di Confartigianato che in un rapporto fresco di stampa ha misurato i record collezionati dai piccoli imprenditori. A trainare le esportazioni è ancora una volta il settore della moda: il fashion made in Italy piace sempre di più, tanto che il valore dei prodotti esportati nel 2018 sfiora i 53 miliardi, in aumento del 3,3% rispetto al 2017. Anche l'alimentare si conferma ambasciatore della qualità espressa dalle piccole imprese italiane. Lo scorso anno sono volati nel mondo prodotti per un valore più ragguardevole: 25,7



miliardi. Non sono da meno i prodotti del settore metalli che nel 2018 hanno totalizzato vendite all'estero per oltre 20 miliardi con una crescita annua superiore al 3%. I nostri migliori clienti sono Francia, Germania e Stati Uniti che nel 2018 hanno acquistato prodotti made in Italy per un valore che supera i 40 miliardi di euro. Ma è la Corea del Sud il Paese che ha fatto registrare il maggior aumento di importazioni dall'Italia, pari all'11,2% per cento rispetto al 2017.

Numeri record

Contratto di apprendistato unica risposta alla ricerca di lavoro dei nostri giovani

Sempre più giovani entrano nel mondo del lavoro con il contratto di apprendistato. Da aprile 2018 a marzo 2019 ne sono stati assunti quasi 308.000. Un numero che supera di oltre il 7% i 286.575 nuovi contratti a tempo indeterminato stipulati nello stesso periodo. E' l'Ufficio studi di Confartigianato a certificare la riscossa dell'apprendistato grazie al quale, in 12 mesi, 1.225 giovani under 30 al giorno hanno iniziato la loro esperienza nel mercato del lavoro. Secondo la rilevazione di Confartigianato a trainare il boom di

apprendisti è l'Umbria dove si contano 16,7 nuovi rapporti di apprendistato ogni cento nuovi rapporti attivati per under 30. Seguono il Veneto con il 14,2%, la Toscana con il 13,8%, il Piemonte con il 13,6%, e le Marche con il 13,0%. All'opposto si osserva una propensione più bassa in Sardegna con il 3,7%, Molise con il 5,6%, Basilicata con il 6,1% e Abruzzo con il 6,5%. Quel che è certo, è che l'apprendistato si conferma una risposta per le opportunità di lavoro delle nuove generazioni.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:
**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Un progetto per gli anziani

Anap Confartigianato e Unitus, buona la prima del progetto formativo SmartAGE



Non esistono limiti di età per imparare cose nuove. Con questo spirito un gruppo di persone avanti con gli anni, soci di Anap Confartigianato Viterbo, ha partecipato la scorsa settimana alla prima fase del progetto di formazione SmartAGE, realizzato dall'Università degli studi della Tuscia in collaborazione con l'associazione: quattro giornate intense ma divertenti, in cui i partecipanti hanno visto alternarsi momenti di team building e soft skills, con lezioni frontali e uso interattivo dello smartphone.

Il progetto, interamente dedicato al mondo dei senior, prevede una prima formazione (quella cioè appena conclusasi) all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali; una seconda successiva formazione per divenire formatori; lo sviluppo di un'applicazione di prevenzione sanitaria ed antitruffa dedicata; la realizzazione di un bracciale smart in grado di misurare valori vitali e di una piattaforma web di informazione e formazione per anziani. Altissimo il gradimento dei partecipanti che hanno molto apprezzato le lezioni interattive con il docente dell'Unitus Tony Urbani. Al gruppo di persone che hanno frequentato la prima fase del progetto è stato consegnato in omaggio uno smartphone con software semplificato.

Il progetto SmartAGE, di cui l'Università della Tuscia è capofila, è realizzato grazie al contributo di ANAP Confartigia-

nato, Aglea Salus Mutua Sanitaria e DORO Italia, leader europeo di telefonia, tecnologia e servizi dedicati al mondo dei senior.

SmartAGE coinvolgerà nei prossimi tre anni un numero considerevole di anziani in quattro regioni dell'Italia centrale (Lazio, Umbria, Toscana e Marche), attraverso un modello sostenibile e riproducibile in altri contesti. Le linee guida del progetto riguardano consapevolezza, partecipazione e diffusione delle tecnologie digitali.

Per informazioni sul progetto SmartAGE, è possibile contattare gli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791.



Decreto Crescita

Nuova e più ampia proroga dei versamenti delle imposte Il termine ultimo è slittato al 30 settembre 2019

Un emendamento al DL crescita, approvato in Commissione, dispone una più ampia proroga dei versamenti rispetto al DPCM annunciato alcuni giorni fa. Purtroppo, anche quest'anno, il calendario dei versamenti fiscali è destinato ad essere sconvolto e i continui annunci di modifiche non danno certezze agli operatori e alle imprese.

Da ultimo, si rappresenta che nell'iter di conversione del Decreto Crescita è prevista, dopo l'annunciato DPCM di proroga, una nuova modifica del calendario dei versamenti: un emendamento, per ora approvato solo in Commissione alla Camera dei deputati, fissa al 30 settembre 2019 il termine dei versamenti delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP ed IVA, in relazione ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale.

La proroga, visto che l'emendamento è divenuto legge, potrà riguardare i versamenti:

- dovuti dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA, inclusi i soggetti che partecipano a società, associazioni o imprese interessate dagli ISA e compre-

si, si è dell'avviso, anche i soggetti che applicano il regime di vantaggio o forfettario o che presentano cause di esclusione dall'applicazione degli ISA;

- che scadono tra il 30 giugno 2019 e il 30 settembre 2019 a titolo di: IRPEF, IRES ed IRAP, a saldo e in acconto, e relative addizionali e imposte sostitutive, IVIE/IVAFE; diritto annuale CCIAA 2019; contributi previdenziali; IVA da adeguamento agli ISA; IVA a saldo per coloro che hanno deciso di effettuare il versamento entro il termine del saldo delle imposte con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese, a decorrere dal 16 marzo 2019.

Si ritiene che non rientrino nella proroga i versamenti periodici IVA, seppure scadenti nel periodo 30 giugno – 30 settembre 2019.

Con molta probabilità, se a seguito del dibattimento in aula alla Camera dei deputati (sul testo del decreto il Governo dovrebbe porre, in settimana, la fiducia) il testo del disegno di legge sarà approvato come sopra emendato, potrebbe essere superato l'annunciato DPCM di proroga (prevista al 22 luglio 2019 senza maggiorazione dello 0,40) di cui si sono anticipati i contenuti con nostra News n. 39/2019.

Unioncamere

Riaperti i termini per l'iscrizione nel registro nazionale delle imprese storiche

Il Registro nazionale delle imprese storiche è stato istituito da Unioncamere nel 2011 per valorizzare e premiare quelle imprese che con radici solide cresciute nel tempo hanno saputo trasmettere anche alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali. Il Registro nazionale delle imprese storiche è uno strumento che raccoglie le imprese ultracentenarie e ne testimonia le trasformazioni e i caratteri più profondi spesso radicati nell'identità nazionale e territoriale, ma anche la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità.

Possono essere iscritte nel Registro tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese e attive, con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni. Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre del 2018. Le domande possono essere presentate entro il 31 luglio 2019. La modulistica è scaricabile al link http://www.vt.camcom.it/it/news/riaperti-i-termini-per-liscrizione-nel-registro-nazionale-delle-imprese-storiche_908.htm/

Finanziamenti per pensionati e dipendenti

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a € 100.000,00
- Rimborso del finanziamento fino a 10 anni
- Nessun garante richiesto
- Rate mai superiori al 20% (un quinto) dello stipendio o della pensione
- Rate fisse e costanti per tutta la durata del finanziamento
- Rimborso comodo: gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- Tassi contenuti e tempistiche ridotte
- Possibilità di effettuare un rinnovo di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto
- Tranquillità in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa contro il rischio vita e per i dipendenti anche la polizza a copertura della perdita del lavoro.

Vi possono accedere **PENSIONATI E DIPENDENTI**.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- Sino ad 85 anni di età al termine del piano di ammortamento
- Sino ad 80 anni non compiuti al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €570,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 per fissare un appuntamento con l'Agente in Attività Finanziaria Antonella Corbiano, che sarà a tua completa disposizione per valutare la soluzione più adatta alle tue esigenze, fornirti un preventivo gratuito e mostrarti con trasparenza e semplicità le condizioni economiche relative al tuo finanziamento.

FID IMPRESA VITERBO
SOC. COOP.

Tante le novità

Il decreto Sblocca Cantieri è legge: cambia il Codice degli Appalti



Il decreto Sblocca cantieri è diventato legge il 13 giugno scorso con il sì della Camera e porterà con sé la riforma del Codice degli appalti, commissari straordinari per le opere prioritarie, nuovi aiuti alle zone colpite dai terremoti degli ultimi anni, oltre a telecamere negli asili e nelle strutture per anziani.

Ecco, schematicamente, alcune novità.

SOGLIA SUBAPPALTO AL 40% -

L'affidamento del subappalto non può superare il 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori. Il limite è stato abbassato rispetto al 50% previsto dal testo originario del decreto ma comunque alzato rispetto al 30% del Codice degli appalti.

COMUNI LIBERI DI FARE GARE - E' sospeso fino al 20 dicembre 2020 l'obbligo per i Comuni non capoluogo di fare gare attraverso le stazioni appaltanti.

ESTESO L'APPALTO INTEGRATO - E' congelato per due anni il divieto del ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori.

CAMBIANO GLI IMPORTI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI - Tra i 40 e i 150 mila euro è previsto un affidamento diretto previa consultazione di tre operatori. Tra i 150 mila e i 350 si prevede una procedura negoziata con la consultazione di almeno 10 operatori, che

diventano 15 fino a un milione.

"SCUDO" PER REVOCA CONCESSIONI - La firma dei funzionari pubblici all'eventuale cessazione anticipata di una concessione autostradale passa attraverso il vaglio della Corte dei conti, in modo da escludere la colpa grave del dirigente.

COMMISSARI PER GRAN SASSO E MOSE -

Arrivano i commissari straordinari per il completamento del Mose e per il Gran Sasso. In generale è previsto che per gli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari il governo possa nominare uno o più commissari straordinari che potranno agire in deroga alle legge in materia di contratti pubblici.

TELECAMERE NEGLI ASILI - Viene finanziata con un fondo di 160 milioni l'installazione di telecamere nelle scuole dell'infanzia statali e paritarie e nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali.

PIÙ TEMPO AI COMUNI PER MESSA

IN SICUREZZA - Spostato dal 15 maggio al 10 luglio il termine per iniziare l'esecuzione dei lavori per i piccoli comuni che abbiano avviato la progettazione per gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici.

ARRIVA "ITALIA INFRASTRUTTURE"

- Per garantire la cantierizzazione celere delle opere pubbliche arriva dal

primo settembre 2019 una società ad hoc con capitale sociale di 10 milioni di euro.

SEMPLIFICAZIONI NELLE ZONE SISMICHE -

La denuncia dei materiali e sistemi costruttivi utilizzati dal costruttore allo sportello unico può avvenire anche tramite pec. Inoltre il Mit può autorizzare altri laboratori, oltre quelli ufficiali, per prove e controlli sui materiali.

SCUOLE APERTE NEL CENTRO ITALIA E AD ISCHIA -

Ci sono le coperture per garantire la continuità scolastica anche laddove il numero degli alunni risulta inferiore alla soglia minima.

ALERT CALAMITÀ SU CELLULARI -

Un nuovo sistema di comunicazione di emergenza per tutte le calamità, It-alert, invierà in tempo reale messaggi a tutti i telefonini presenti nelle aree interessate.

EX CONI SERVIZI STAZIONE APPALTANTE -

Dal primo gennaio 2020, la società Sport e Salute (l'ex Coni servizi), ha la qualifica di centrale di committenza per gli appalti pubblici per le scelte di politica pubblica sportiva.

COMPETENZE END OF WASTE A REGIONI -

Alle Regioni la competenza per le autorizzazioni agli impianti volti al trattamento dei rifiuti, il cosiddetto "end of waste".

(fonte: Ansa)



Credito

FidImpresa aiuta la tua attività ad abbattere il costo del denaro



Avere un conto corrente affidato (in ogni sua forma) è nel contempo una opportunità ed un costo. L'opportunità ci viene data dalla possibilità, riconosciuta dalle banche, di poter disporre immediatamente di una somma di denaro ancor prima di averlo materialmente incassato; il costo è dato dalla onerosità di tali operazioni, spesso aggravate da tassi di interesse significativi che riducono il margine di guadagno per le aziende.

Tutti ormai sono a conoscenza dell'istituto del "rating" divenuto prassi consolidata da parte degli istituti bancari. Sulla base di questo parametro, che caratterizza tanto le persone fisiche quanto quelle giuridiche (società di persone o capitali), viene valutato dalla banca il "merito creditizio" e quindi la "classe di rischio" dell'operazione richiesta. Il rapporto tra "il rischio" dell'operazione ed il tasso applicato è direttamente proporzionale.

Deriva da questo che tanto più alta è la rischio per la banca tanto più alto è lo "spread" (di fatto il guadagno della banca sulla operazione) che viene applicato. Un'ulteriore considerazione: il costo del denaro nelle operazioni di conto corrente viene calcolato sulla base di due elementi. Uno fissato come riferimento universale da tutte le banche, il noto euribor (in parole semplici è il tasso applicato negli scambi di denaro tra le banche) nelle sue varie forme di calcolo (3 mesi, 6 mesi, etc.), elemento fisso come riferimento ma mutevole come valore in quanto soggetto a variazioni continue anche nel corso della stessa giornata. L'altro è lo spread che, come detto, consiste nel guadagno della banca erogante il cui valore è direttamente collegato al merito creditizio e quindi al rating.

La somma dei due parametri, euribor e spread, origina quindi il tasso di interesse che viene applicato e quindi il costo che siamo chiamati ad affrontare nel caso di concessione ed utilizzo di un affidamento. Non solo. Il rating incide su di

un altro fattore essenziale: l'importo affidabile. Traendo origine da un calcolo complesso, che analizza una serie di dati contabili relativi alle aziende, seppur per vie indirette, è possibile essere ritenuti molto affidabili per un importo e magari non affidabili per importi superiori.

Come ovviare, quindi, a questa duplice problematica? Come poter pagare meno il denaro? Come poter ottenere un affidamento di importo superiore? La soluzione più ovvia, ma contemporaneamente la più difficile (per quanto auspicabile) è quella di innalzare il nostro rating. Per fare questo l'azienda deve dimostrare solidità, affidabilità e trend positivo, solo per indicare alcuni degli elementi richiesti. L'altra, più facilmente percorribile, è quella di far assistere l'operazione da una garanzia accessoria prestata dal confidi Fidimpresa Viterbo. La presenza di una garanzia riduce il rischio per la banca incidendo sul rating e produce per il richiedente il duplice effetto positivo: abbatte significativamente il tasso di interesse (si raggiungono fino a cinque punti percentuali in meno) ed aumenta l'ammontare dell'importo affidabile (sempre ovviamente nel rispetto della capacità di rimborso del richiedente).

Un'ultima nota: la garanzia può intervenire anche in sede di rinnovo annuale di affidamenti già concessi, producendo sin dalla sua presentazione alla banca gli effetti positivi sopra descritti. Quanto detto per gli affidamenti vale ovviamente anche per le varie forme di finanziamento a medio-lungo termine, siano esse chirografarie che ipotecarie, con un significativo abbattimento dei tassi di interesse. Per ogni richiesta di ulteriori informazioni o chiarimenti e circa le modalità di concessione e costi delle garanzie, gli uffici di Fidimpresa Viterbo sono a disposizione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 nella sede di via Igino Garbini, 29/G a Viterbo.

Pace fiscale

Adesione alla definizione agevolata e saldo e stralcio: c'è tempo fino al 31 luglio

La commissione Bilancio e Finanze della Camera ha dato l'ok all'emendamento al Decreto Crescita che proroga al 31 luglio 2019 i termini della rottamazione ter e del saldo e stralcio. Pertanto, chi ha ricevuto una cartella tra il 2000 e il 2017 potrà presentare all'agenzia di riscossione pubblica istanza di adesione alla definizione agevolata, saldando così solo imposte e contributi senza l'aggiunta di sanzioni e interessi. L'emendamento potrà essere valido anche per le pratiche presentate dopo il 30 aprile scorso, termine precedente per l'adesione, e fino alla data di entrata in vigore delle legge di conversione del Decreto Crescita. Gli importi delle cartelle possono essere versati in un'unica rata entro il 30 novembre 2019, o dilazionati in 17 rate (la prima, con un versamento di almeno il 20% del dovuto, va pagata sempre entro il prossimo 30 novembre). I numeri del saldo stralcio e della rottamazione fino ad ora sono da record:

sono già state inoltrate richieste per 38,2 miliardi di euro e 12,9 milioni di cartelle sono state rottamate. La pace fiscale piace agli italiani, un milione e mezzo dei quali ha già aderito per risolvere i guai con l'Agenzia delle Entrate. Nello specifico il saldo e stralcio - misurata riferita ai contribuenti in forte difficoltà economica - riguarda circa 3,5 milioni di domande presentate per un valore complessivo delle cartelle esattoriali pari a quasi 8,7 miliardi di euro, già al netto delle somme aggiuntive e degli interessi di mora eventualmente maturati dopo la trasmissione dei carichi. Le domande, invece, di rottamazione riguardano 9,4 milioni di cartelle per un valore complessivo di 29,5 miliardi di euro.

La regione da cui sono arrivate più istanze è il Lazio con 271.797 domande, seguita dalla Campania con 235.357 richieste. Sul gradino più basso del podio si colloca la Lombardia con 226.421 istanze.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

Microcredito business

Microfinanza start-up

Provista
soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento
ass. categoria / consorzi fid / ass. tra professionisti, consulenti

Microcredito formativo

Studio e avviamento al lavoro

Provista
fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento
incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

Microcredito filantropico

Inclusione socio-finanziaria

Provista
donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesiastico / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento
associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor
Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.
Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI
MICROCREDITO DI IMPRESA

MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → **Comitato Crediti** → **Delibera Erogazione Monitoraggio**



MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito



Cosa aspetti... c'è il microcredito!

www.microcreditoimpresa.it

Stefano Signori - Presidente
347 6921801
signoristefano@iscal.it

Diego Rizzato - Direttore Generale
335 6479333
diego.rizzato@microcredimp.it

Andrea De Simone - Consigliere
340 6484900
a.desimone@confartigianato.vi.it



Di Notte Vivi le Terme con Gusto

TUSCIA FOOD & WELLNESS EXPERIENCE


Nightspa
**VIVI LE NOTTI
IN THERMAL SPA**



29
GIUGNO
2019
**PRO
GRAM
MA**

49€ p.p.

Dalle 19.30 alle 23.30
INGRESSO AL PERCORSO ETRUSCAN WELLNESS

- **ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA TUSCIA**
- **“TUSCIA FOOD & WELLNESS EXPERIENCE”**
a cura del nostro Chef **Valentino Catucci**
Un percorso esclusivo alla scoperta dei sapori della Tuscia immersi in un'oasi di benessere
- **EVENTI IN THERMAL SPA**
Rituale Aufguss in Sauna
Schiumata Turca e Savonage in Grotta Etrusca

INFO & PRENOTAZIONI

0761.1970000

prenotazioni@hotelsalusterme.it

Via Toscanese 26/28 - Viterbo


Confartigianato



**Camera di Commercio
Viterbo**



Di Notte Vivi le Terme con Gusto

TUSCIA FOOD & WELLNESS EXPERIENCE


Nightspa
**VIVI LE NOTTI
IN THERMAL SPA**



29

GIUGNO
2019

**PRO
GRAM
MA**

49€ p.p.

Dalle 19.30 alle 23.30
**INGRESSO AL PERCORSO ETRUSCAN WELLNESS
CON ESPOSIZIONE PRODOTTI DELLA TUSCIA**

- **COCKTAIL DINNER**
"TUSCIA FOOD & WELLNESS EXPERIENCE"
Un percorso esclusivo alla scoperta dei sapori della
Tuscia con i migliori produttori

Miele Jalongo & Vignolini snc
Pasta e Delizie di Felici Guido
Az Agricola Antonella Pacchiarotti
Latteria Spizzichini di Spizzichini Giovanni
Salumificio Coccia di Coccia Sesto
Az. Agricola Lamponi Dei Monti Cimini
Azienda Agricola Ione Zobbi Srl
Az. Agricola Tescari

INFO & PRENOTAZIONI

0761.1970000

prenotazioni@hotelsalusterme.it

Via Toscanese 26/28 - Viterbo


Confartigianato



Impianti

Siglato l'accordo fra Confartigianato e associazione dei tecnici del freddo

Confartigianato termoidraulici e Confartigianato bruciatoristi e associazione dei tecnici italiani del freddo (ATF), che detiene la presidenza di tutte le associazioni europee della refrigerazione AREA, sono ora unite per rappresentare al meglio la categoria dei tecnici del freddo.

Questo l'obiettivo dell'accordo di collaborazione su scala nazionale raggiunto dalle due organizzazioni, che vogliono garantire una rappresentanza più efficace e un peso più significativo della categoria dei tecnici del freddo in tutte le sedi istituzionali a fronte dei numerosi cambiamenti normativi e tecnologici. L'accordo si inserisce nella cornice di una più incisiva promozione della formazione, volta principalmente ad un utilizzo consapevole dei gas climalteranti ma anche ad un utilizzo più sicuro dei nuovi refrigeranti.

Questi ultimi, se da una parte non hanno ripercussioni sull'ambiente, dall'altra lavorano ad alte pressioni, sono leggermente infiammabili e richiedono quindi una preparazione specifica da parte di Tecnici del Freddo e spesso anche degli utilizzatori finali. Il protocollo d'intesa è stato firmato da Marco Buoni, segretario dell'associazione tecnici italiani del freddo, e Giacomo De Nicola Volpe, presidente di Confartigianato bruciatoristi, che ha portato i saluti di Dario Dalla Costa, presidente di Confartigianato Termoidraulici, venerdì 7 giugno presso l'aula magna del politecnico di Milano, in occasione del XVIII convegno europeo. Alla firma erano presenti anche il parlamentare europeo Carlo Fidanza e Federico Riboldi, neo sindaco di Casale Monferrato e promotore di questa collaborazione.

Il presidente De Nicola Volpe ha sottolineato: "Confartigianato Impianti giudica positivamente questo accordo con ATF che intende rafforzare il grado di rappresentanza delle imprese artigiane ricomprese nell'ambito cate-

oriale dei tecnici del freddo. L'accordo ha l'obiettivo di generare forme di collaborazione stabile tra Confartigianato Impianti e ATF, al fine di condividere linee sindacali e strategie finalizzate ad una più efficace rappresentanza degli interessi della filiera, nello specifico ambito tecnico normativo. Confartigianato impianti conosce bene la sensibilità di ATF, che è quella di aggiornare tempestivamente i propri associati, sulle problematiche della formazione, sulle normative, e certificazioni. Essa è presente in buona parte del mondo al fine di facilitare il lavoro dei frigoristi e di aumentare a tutti i livelli la professionalità dei tecnici del freddo e del condizionamento".

Durante il convegno europeo, organizzato da quasi 40 anni da ATF e Centro Studi Galileo in collaborazione con le Nazioni Unite, sono stati approfonditi temi di grande attualità, oltre alle novità sulle ultime tecnologie attualmente disponibili nel settore HVACR, tramite interventi di carattere scientifico da parte di presidenti delle principali associazioni internazionali e rappresentanti dell'industria del freddo.

Confartigianato Impianti (categorie Confartigianato Termoidraulici e Confartigianato Bruciatoristi) è l'associazione di rappresentanza di oltre 15.000 imprese del settore. ATF unisce più di 1000 aziende di installazione, manutenzione e riparazione impianti di refrigerazione, condizionamento e pompe di calore rappresentando circa 9000 tecnici del freddo e del riscaldamento, con un volume d'affari complessivo di 950 milioni di euro.

È attiva con la Commissione Europea, le Nazioni Unite e tutte le maggiori organizzazioni mondiali del settore e attualmente detiene, tramite il segretario generale Marco Buoni, la presidenza di AREA che riunisce tutte le associazioni europee del freddo.

Impianti

Confartigianato diventa socio del Comitato Italiano Gas

Il Comitato Italiano Gas ha approvato la richiesta di adesione di Confartigianato Imprese, in qualità di socio aderente del Comitato. Per Confartigianato si tratta di una scelta importante e strategica poiché permette alle categorie interessate – in particolare Termoidraulici e Bruciatoristi Manutentori – di contribuire e collaborare alla

diffusione della cultura normativa in questo settore. Le categorie dipendono in misura rilevante dalle norme tecniche (la cosiddetta "regola dell'arte"), imposte dalla Legge n. 46/1990 prima e successivamente confermate dal D.M. 37/08. Nel caso del gas, la regola dell'arte coincide con la normazione tecnica emanata in sede di Comitato

Italiano Gas. La categoria degli impiantisti hanno quindi l'opportunità di garantire una presenza qualificata e costante di dirigenti artigiani installatori alle riunioni tecniche del CIG, per influenzare l'iter di redazione delle norme e delle regole tecniche che impattano con il lavoro quotidiano degli operatori del settore.

Siglato il 17 giugno

Trasporto persone: primo contratto artigiano per il settore di noleggio bus con conducente

Importante novità per il settore del trasporto persone che per la prima volta ha una regolamentazione contrattuale per i dipendenti delle imprese artigiane di noleggio autobus con conducente e attività correlate. Il contratto collettivo nazionale è stato siglato il 17 giugno da Confartigianato Autobus Operator, le altre sigle di categoria e da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti.

L'intesa segna un importante risultato del sistema Confartigianato sul piano della rappresentanza contrattuale, in quanto viene data copertura ad un settore storicamente privo di una regolamentazione contrattuale nazionale per le imprese artigiane, costrette quindi ad applicare un contratto stipulato da altro sistema associativo.

Il CCNL, che decorre dal 1° luglio 2019 e scade il 31 dicembre 2020, prevede la contribuzione al sistema della Bilateralità Artigiana (EBNA/FSBA) e, a partire dal 1° gennaio 2010, anche al Fondo Sanarti. Con l'intesa sono stati recepiti tutti gli accordi interconfederali sul modello contrattuale firmati da Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, e Cgil, Cisl, Uil. Pertanto il secondo livello contrattuale potrà agire nell'ambito degli spazi

offerti dall'accordo interconfederale del 23 novembre 2016.

Sul fronte dell'orario di lavoro è stato previsto che l'orario contrattuale è pari a: 40 ore per i conducenti di autobus, altre figure ausiliarie, opera e impiegati in genere; 42 ore per i conducenti di auto; 44 ore per il personale di custodia e guardiana.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, sono stati regolamentati e adeguati al d.lgs. 81/2015 gli istituti contrattuali quali contratto a termine, il part-time, la somministrazione a tempo determinato, l'apprendistato professionalizzante.

In merito a quest'ultimo istituto, considerato che la regolamentazione contrattuale in parola riguarda le imprese artigiane per le quali la legge prevede una normativa specifica, è stato previsto che la durata del rapporto possa essere portata fino al periodo massimo previsto dall'art. 44, c. 2, D. lgs. 81/2015.

Il minimo salariale per il livello C2 (Conducente di Autobus) è pari a euro 1442,56; nell'arco della vigenza contrattuale saranno corrisposte due tranches di incremento ciascuna di euro 31,00, in corrispondenza dei cedolini paga di luglio 2019 e settembre 2020.





FCA DÀ PIÙ VALORE AL TUO LAVORO.



FCA HA PENSATO A CHI LAVORA IN PROPRIO.

Nasce Bonus Lavoro: il vantaggio dedicato a imprenditori e partite IVA, valido per l'acquisto di vetture e veicoli commerciali del gruppo.

Ad esempio, su **Fiat 500X** il bonus vale **6.000 €** sul prezzo di listino.

Solo fino al 30 giugno.

Scopri di più su www.bonuslavoro.it



Fino al 30 giugno, su Fiat 500X 6.000 € di sconto sul prezzo di listino (con il contributo dei concessionari).
Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,0 – 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 169 – 111. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 30/04/2019 e indicati a fini comparativi.



Str. Tuscanese km 1,500 - Viterbo | Tel. 0761.2491 | info@centroautovt.it

Via della Pace, 123/125 - Grosseto | Tel. 0564.1941226

Via Alfio Flores, 9 - Civitavecchia | Tel. 0766.561407

www.centroautovt.it



Autotrasporto

Acquisti di carburante per consorzi/cooperative: l'Agenzia delle Entrate accoglie la soluzione proposta da Confartigianato Trasporti

L'Agenzia delle Entrate si è finalmente pronunciata acconsentendo alla deducibilità e detraibilità dei carburanti acquistati tramite un consorzio/cooperativa con l'osservanza di alcune cautele, accogliendo la proposta avanzata con consulenza giuridica da Confartigianato e da un'altra organizzazione di rappresentanza delle piccole imprese. A seguito di numerose richieste provenienti da territori ed imprese interessate si è ritenuto opportuno chiedere all'Agenzia chiarimenti sugli obblighi introdotti con la Legge di Bilancio 2018, in tema di tracciabilità dei pagamenti relativi agli acquisti di carburante per autotrazione in presenza di rapporti di debito/credito fra i soggetti intervenuti nell'operazione. Con la risposta del 12 giugno 2019, l'Agenzia ha confermato che sono possibili la deducibilità dei costi e la detraibilità dell'IVA per l'acquisto dei carburanti e lubrificanti per autotrazione effettuati dagli autotrasportatori tramite Consorzi e cooperative, seppure con alcune cautele che rientrano, comunque, nelle modalità esecutive già poste

in essere dagli operatori (consorzi/cooperative e soci). La fattispecie rappresentata da Confartigianato era quella di un Ente (consorzio o cooperativa) che provvede all'acquisto collettivo del carburante per autotrazione che viene ceduto (in genere a prezzi più contenuti) agli associati (soci del consorzio o cooperativa). Il pagamento del carburante non avviene puntualmente in relazione ad ogni singola fattura, bensì mediante compensazione tra crediti che gli associati vantano nei confronti dell'Ente (per i servizi svolti per conto dello stesso) ed i debiti relativi alle cessioni di carburanti effettuate a favore degli associati medesimi. Il risultato di tale rapporto di conto corrente espone il pagamento di una somma a favore di uno dei due soggetti, previa annotazione in un conto analitico. A seguito dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti relativi agli acquisti di carburante, sia ai fini della deducibilità del costo che ai fini della detraibilità dell'IVA, introdotto con la legge di Bilancio del 2018 per



garantire l'effettività dell'acquisto, era stato chiesto all'Agenzia delle Entrate di confermare la legittimità della modalità operativa sopra richiamata, considerato che tutte le fatture sono elettroniche e che gli importi non compensati formano oggetto di pagamento tra Ente e soci attraverso mezzi tracciabili. L'Agenzia delle Entrate ha precisato che sebbene il pagamento del corrispettivo avvenga in un momento diverso rispetto alla cessione del carburante o sia effettuato dal soggetto passivo d'imposta in via mediata, la detrazione e la deducibilità sono riconosciuti qualora il pagamento sia riferibile al soggetto passivo secondo una catena ininterrotta di corrispondenze con strumento comunque tracciabile con una delle modalità previste dal provvedimento n. 73203/2018 (cioè, con un pagamento diverso dal contante).

Trasporti

Amdeo Genedani rieletto presidente di Unatras

Amedeo Genedani, presidente di Confartigianato Trasporti, è stato rieletto presidente nazionale di Unatras per il biennio 2019-2021. Lo hanno stabilito i rappresentanti delle sette organizzazioni aderenti al coordinamento unitario delle associazioni dell'autotrasporto merci, che nel corso del Comitato Esecutivo riunitosi il 5 giugno a Roma, hanno riconfermato all'unanimità la fiducia al Presidente Genedani sulla base di un programma che è stato approvato e sottoscritto dalle sigle nazionali dell'autotrasporto. La riunione è stata l'occasione per analizzare la situazione del settore e deli-

neare la strategia per proseguire il confronto col Governo, al quale Unatras chiede maggiore attenzione ed il rispetto degli impegni per il recupero di competitività e dignità dell'impresa di autotrasporto, che è di gran lunga il principale vettore dell'economia nazionale. E' essenziale agire immediatamente per ristabilire un equilibrio nel mercato dei servizi di trasporto, il rispetto dei tempi certi di pagamento, sostenere gli investimenti incentivando il rinnovo del parco veicolare per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza stradale e sociale.



Grazie alla Convenzione con **Alliance Group** è possibile usufruire di numerosi vantaggi nel **Noleggio a Lungo Termine**.

ACCEDI AL SITO <http://www.alliancerenting.it>
E DIGITA, NELLO SPAZIO DEDICATO, IL CODICE PROMO

CONFARTI



MINI
Countryman Cooper SE
All4 Business automatica

~~€ 455~~
€ 387 /mese i.e.
rata in convenzione

Nell'Offerta sono compresi:

- Assicurazione RCA
- Assicurazione infortuni conducente
- Assicurazione furto incendio e rapina
- Assicurazione completa
- Tassa di proprietà
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Soccorso e assistenza stradale

Durata 36 mesi
Km totali 30.000 inclusi
alimentazione : Ibrida
Anticipo : € 3.000 i.e.



Grazie alla Convenzione con **Alliance Group** è possibile usufruire di numerosi vantaggi nel **Noleggio a Lungo Termine**.

ACCEDI AL SITO <http://www.alliancerenting.it>
 E DIGITA, NELLO SPAZIO DEDICATO, IL CODICE PROMO

CONFARTI



CITROEN C3 AIRCROSS

PureTech 110 S&S Shine

~~€284~~

€ 255 /mese i.e.
 rata in convenzione

Durata 36 mesi - Km Totali 30.000
 anticipo € 1.500 i.e.



HONDA SH 300

~~€198~~

€ 168 /mese i.e.
 rata in convenzione

Durata 36 mesi - Km Totali 15.000
 anticipo € 500 i.e.



VOLVO XC40 BULK2 D4

Diesel - 8A Marce - 5 Porte - 140 KW

~~€699~~

€ 598 /mese i.e.

rata in convenzione

Durata 36 mesi - Km Totali 30.000
 anticipo € 4.000



RENAULT KADJAR 2019

2019 Crossover 1.5 DCI 85KW

~~€339~~

€ 306 /mese i.e.

rata in convenzione

Durata 36 mesi - Km Totali 30.000
 anticipo € 2.000



Grazie alla Convenzione con **Alliance Group** è possibile usufruire di numerosi vantaggi nel **Noleggio a Lungo Termine**.

ACCEDI AL SITO <http://www.alliancerenting.it>
E DIGITA, NELLO SPAZIO DEDICATO, IL CODICE PROMO

CONFARTI



JEEP COMPASS

C 2.0 MJet II 103Kw Limited 4WD

~~€549~~

€ 489/mese i.e.

rata in convenzione

Durata 36 mesi - Km Totali 30.000

anticipo € 6.000



SMART FORTWO

COUPE EQ 60kW YOUNGSTER

~~€289~~

€ 261/mese i.e.

rata in convenzione

Durata 36 mesi - Km Totali 30.000

anticipo € 1.000 i.e.



Consulente dedicato

Danilo Agostini

345 775 8145

d.agostini@alliancebroker.it

*Offerte soggette a disponibilità limitata e fino a esaurimento scorte.
Per maggiori informazioni o conoscere altre offerte dedicate, contattare il Consulente.

Export

Accordo di collaborazione tra ICE e Amazon per promuovere il made in Italy delle nostre pmi



L'agenzia ICE ha avviato una nuova iniziativa di promozione dei canali digitali per le PMI sottoscrivendo un importante accordo di collaborazione con Amazon per aiutare le piccole e medie imprese italiane a dare visibilità ai propri prodotti nella vetrina Made in Italy del colosso dell'e-commerce sui siti esteri Amazon.co.uk, Amazon.de, Amazon.fr, Amazon.es, Amazon.com per portarle a vendere online in questi marketplace.

Amazon e ICE, con questo progetto, selezioneranno 600 nuove aziende, di cui 350 nella condizione di zero export

(<25mila di fatturato sui mercati internazionali), che potranno beneficiare di un flusso aggiuntivo di traffico, per un periodo di 18 mesi, generato nelle campagne di advertising digitale finanziate dall'agenzia ICE.

Il progetto prevede la realizzazione di eventi di formazione per la digitalizzazione delle PMI attraverso un ampio programma formativo online e offline. L'obiettivo è creare un nuovo store per dare visibilità ai prodotti più rappresentativi del Made in Italy all'interno delle sezioni "cucina e cantina" (food & wine), "casa e arredo" (design), "abiti e

accessori" (fashion), "bellezza e benessere" (beauty) e sezioni regionali.

Le aziende interessate possono inviare la propria manifestazione di interesse al progetto compilando entro il 15 luglio il form disponibile al seguente link <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdxoC22v51CBCrvFmAMz8YBgc1enFedJzjdLCloX6Gi3FZWrg/viewform>. La partecipazione al progetto non comporta costi aggiuntivi rispetto alle tariffe applicabili ai servizi di vendita su Amazon. Il modulo di partecipazione può essere compilato online nella sezione "modulo di adesione" alla pagina: <https://www.ice.it/it/amazon>. Per ogni ulteriore approfondimento o informazione è possibile rivolgersi a Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-33791.



**LA TUA IMPRESA.
IN LINEA CON IL FUTURO.**

2019

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

 confartigianato.it

 Confartigianato
Imprese



*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo
Qualità & Certificazione
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920
E-mail: info@confartigianato.vt.it



Le domande entro il 12 luglio

Torna Donna in Opera l'evento per valorizzare le imprese femminili made in Tuscia

La Camera di Commercio di Viterbo e il suo Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile sta organizzando per il giorno 21 settembre 2019 a V edizione dell'evento per la valorizzazione delle imprese femminili "Made in Tuscia". L'evento che si svolgerà presso il teatro dell'Unione di Viterbo, prevede una sfilata di modelle/i che indosseranno capi di abbigliamento ed accessori prodotti dalle imprese del territorio. Possono partecipare all'evento le imprese femminili in possesso dei requisiti previsti dal bando. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 12 luglio 2019. La domanda, redatta sul modello allegato, può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- direttamente presso l'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Viterbo;
- spedita al seguente indirizzo: Camera di Commercio di Viterbo – Segreteria Organizzativa Comitato Imprenditoria Femminile – Via F.lli Rosselli n. 4 - 01100 Viterbo; in tal caso, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, fa fede la data di spedizione;
- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: imprenditoria@vt.legalmail.camcom.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Confartigianato Imprese di Viterbo allo 0761-33791. E' possibile scaricare la modulistica all'indirizzo http://www.vt.camcom.it/it/news/evento-donna-in-opera-made-in-tuscia-scad-12072019_911.htm/

VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



ANAEP
Confartigianato
 Edilizia



LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.